

02 - 08 NOVEMBRE	PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto Don Gianfranco 3474026325 - 0442 370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it
Lunedì	
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì	
Sabato	ORE 17.30 + ORE 18.15 <u>BATTESIMO</u> : ELEONORA TURATTI ORE 19 + MERLIN GIUSEPPE E LUIGINA 5° ANN. + GABRIELLA
Domenica 	ORE 8 + BIANCHETTO GIUSEPPE E CARLA ORE 10 + ORE 11.15 <u>60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO</u> : GUIDO OLIVIERI e LUCIA PASSARIN

avvisi

SONO SOSPESSE LE MESSE DA LUNEDI' A VENERDI'

----- CONFESSIONI in Chiesa e in Canonica -----

----- INTENZIONI delle MESSE per i DEFUNTI sacrestia / canonica -----

----- DOMENICA ORE 9 ADORAZIONE e ROSARIO -----

- * SABATO : ore 14 in CHIESA : PROVE del CORO RAGAZZE/I
- * SABATO 28 NOVEMBRE : RACCOLTA FERRO VECCHIO
- * CORSO FIDANZATI : da gennaio a giugno 2021- ultima domenica del mese - ore 18.30 in canonica : incontro e pizza - iscrizioni in canonica

* DOMENICA 15 NOVEMBRE

INAUGURAZIONE del CAMPANILE RESTAURATO

PROGRAMMA : ore 10.45 = Suono di Campane - ore 11.15 = S. Messa
con don Gianpaolo Tazzoli - ore 12 : Benedizione del Campanile restaurato

LAVORI DEL CAMPANILE : Si può contribuire =

- CASSETTA in Chiesa - RACCOLTA IN CHIESA ultimo sabato/domenica del mese
- PRESTITO senza interessi per 3 anni
- DONAZIONE con bonifico IBAN: IT 93 M 02008 59400 000004800613
Parrocchia San Nicolò (causale : lavori del campanile)

- * ASSIATENZA ANZIANI - PULIZIE - BABYSITTER : - per chi cerca persone italiane o straniere - per chi cerca lavoro : *informazioni in canonica*
- * Raccogliamo in Chiesa GENERI ALIMENTARI per FAMIGLIE in DIFFICOLTA'

Parola di vita : " **BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO,**
PERCHE' SARANNO CONSOLATI " (Mt 5,4)

CAMMINARE INSIEME

1 novembre 2020 – TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14

Beati i poveri in spirito (Mt 5,3)

Sappiamo che tutti i bambini sono curiosi, vogliono sapere. Un giorno la catechista con il suo gruppetto di bambini si recò in chiesa. Mentre stava raccontando la storia di quella chiesa si accorse che due bambini si erano avvicinati all'altare. Incuriosita chiese loro che cosa stessero facendo. Essi risposero, nella loro innocenza: "vogliamo vedere, toccare Gesù". Quando la catechista ha raccontato l'episodio mi è venuto in mente la pagina del vangelo dove alcuni greci volevano vedere Gesù da vicino. Tutti noi **vogliamo vedere Gesù**, vogliamo toccare Gesù, cogliere la sua presenza nella nostra vita. Questo è il desiderio di santità: perché Gesù è il Santo, Dio è il Santo. E questo desiderio è scritto nel nostro cuore. Allora possiamo chiederci: **chi sono i santi? Tutti i battezzati** sono santi. Quale differenza c'è allora tra noi e quelli che sono dichiarati e chiamati santi? È che essi hanno vissuto da santi. I santi sono quelli che hanno detto di sì... **all'Amore**. A quello di Dio che è stato riversato nei nostri cuori da Dio stesso. Hanno amato come ha amato Gesù. Se ci chiedessimo perché i santi attirano tanta gente, penso che potremmo rispondere perché danno una grande prova che c'è davvero quel Dio che ciascuno vuole incontrare, vuole vedere, vuole toccare. Perché **san Francesco** è tanto amato? Perché era povero e la sua vita era presa totalmente da Dio. Ha preso sul serio e ha vissuto la pagina delle beatitudini e l'ha realizzata. Ha permesso che questa pagina scolpisse il suo ritratto. E per questo è beato: era ed è **tutto di Dio** e quando uno è in mano a Dio e si lascia portare da Lui certamente ne esce un capolavoro. In fondo i santi sono così: poveri di tutto ma con nel cuore l'amore di Dio e sono diventati capaci di scoprire le tracce di Dio in ogni angolo della loro vita.

CAMBIARE IL CUORE

Mia suocera è molto affezionata a suo figlio, mio marito, fino ad esserne gelosa; atteggiamento che ha sempre creato difficoltà tra di noi e che mi ha indurito il cuore nei suoi confronti. Un anno fa le viene diagnosticato un tumore: necessita di cure ed assistenza che la sua unica figlia non è in grado di darle. Le parole del Vangelo, che da qualche tempo cerco di vivere, mi hanno cambiato il cuore: sto imparando ad amare. Superando ogni timore, accolgo mia suocera a casa nostra. Inizio a vederla con occhi nuovi e ad amarla: è Gesù che curo e assisto in lei. Lei, non è indifferente all'amore, con mia grande sorpresa ricambia ogni mio gesto con altrettanto amore. La grazia di Dio opera il miracolo della reciprocità! Trascorrono mesi di sacrifici che non mi pesano e, quando mia suocera ci lascia per il Cielo, resta la pace in tutti. In quei giorni mi accordo di essere in attesa di un bambino, che da 9 anni desideriamo! Questo figlio è per noi il segno tangibile dell'amore di Dio che ci ricolma.
Una mamma – Argentina

